

Spett.le
Provincia di Vicenza
AREA TECNICA
Servizio Rifiuti, VIA e VAS
Contrà Gazzolle, 1
36100 Vicenza
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

e p.c.
Comune di Vicenza
Servizio Mobilità e Trasporti
Piazza Biade, 26
36100 Vicenza
vicenza@cert.comune.vicenza.it

PEC

Vicenza, 27/09/2023

Oggetto: Osservazioni al Progetto Definitivo “Prolungamento di via Aldo Moro dall’incrocio con la strada comunale di Bertesina alla S.S. Postumia in comune di Vicenza”

La sottoscritta Savio Paola desidera presentare le proprie osservazioni che elenca sotto. Confidando nella vostra valutazione e considerazione, saluta cordialmente.

- 1) Uno degli obiettivi del progetto é il collegamento sud-nord. Il collegamento sud-nord é già presente proprio nel tratto autostradale A31 tra i caselli di Vicenza Est e Vicenza Nord, potrebbe essere utilizzato come “tangenziale” azzerando il costo del pedaggio per i soli veicoli con entrata e uscita esclusivamente tra i due caselli.
- 2) Piuttosto che costruire nuovi collegamenti per favorire il flusso veicolare intorno al centro urbano, il sistema di mobilità della città di Vicenza dovrebbe portare ad una diminuzione dei flussi in ingresso, attraverso politiche di mobilità sostenibile, che prevedano parcheggi di interscambio in periferia per entrare in città con mezzi non inquinanti, pubblici, potenziando e migliorando le piste ciclabili e la fruibilità dei mezzi pubblici con costi accessibili, “premi” e agevolazioni per chi sceglie la mobilità sostenibile per entrare e girare in città.
- 3) Il progetto preannuncia un anello di tangenziali, ma partendo dal casello di Vicenza est e proseguendo per Viale Serenissima, Via Aldo Moro e i nuovi tratti, risulta essere solo una strada ad una corsia per senso di marcia, che presenta molte interruzioni con altre strade cittadine, risultando quindi non idonea allo scopo.
- 4) Considerata l’osservazione al punto 3, come anche la mancanza di un progetto per la futura “tangenziale” nord, l’impatto ambientale, sociale e paesaggistico del progetto, la diminuzione del traffico non sostanziale, sarebbe opportuno pensare di limitare il progetto al primo tratto con uscita in strada Postumia, per non costruire tratti, al momento inutili e, per il futuro, che precludano progetti più articolati e meglio pensati. In particolare la stima di riduzione del traffico del 90% su Strada di Ospedaletto e Strada di Bertesina sarebbe allo stesso modo ottenibile anche solamente prevedendo il prolungamento di via Aldo Moro fino all’attuale Via Postumia rendendo inutili gli

ulteriori due tratti. Allo stesso tempo la previsione di stima della riduzione di traffico in zona Anconetta (stimata del 25%) appare comunque non apprezzabile in quanto sempre condizionata dalle decisioni sul passaggio a livello.

5) Il progetto dovrebbe essere valutato in una cornice più ampia attendendo il nuovo PUMS, che é in fase di redazione, e la soluzione del problema passaggio a livello di Anconetta, analizzando altre azioni per il quartiere quali: riduzione della velocità a 30 km o studio di un controllo dinamico della velocità per diminuire traffico e inquinamento.

6) Cittadini e automobilisti non sono elencati tra gli stakeholder, pur essendo i maggiori portatori di interesse, hanno la possibilità di presentare solo delle osservazioni a progetto approvato.

7) Le misure di mitigazione e compensazione sono insufficienti, in alcuni casi scarse, rimandando a tempi successivi eventuali accorgimenti nel caso gli studi effettuati non risultassero in linea con la realtà. Vista l'entità e l'impatto del progetto, si deve fare di più e meglio.

In fede

Paola Savio

